

Stefano Foschi • IK0XCC

E-mail: ik0xcc@libero.it



Storia di un successo "ritornato alla luce": DAIAL

IN UNO degli ultimi incontri in Sezione del 2015 si parlava di organizzare una nuova iniziativa, da svolgere all'aria aperta, che avrebbe coinvolto i soci in modo piacevole e che poteva essere ripetuta nel tempo. La Sezione ARI Alto Lazio, alla quale appartengo, è già fortemente presente in aria (soprattutto in portatile, fuori sede) per contest, diplomi, attività con i giovani, assistenze e meeting: praticamente impegnata per una buona parte dell'anno.

La prima idea che mi venne in mente fu l'istituzione dell'unica cosa che mancava in Sezione: un diploma. Ma doveva essere un diploma un po' diverso dai già tanti presenti a livello nazionale e poi che avrebbe suscitato interesse nei soci della Sezione già "provati" dalle sopraccitate attività all'aria aperta.

Serviva trovare l'"argomento" del diploma che in primis doveva renderlo itinerante in tutto territorio dell'Alto Lazio e collegato alla sua storia. Escludendo castelli, chiese, laghi, riserve naturali, e tutti gli altri luoghi di interesse che un territorio può offrire (già utilizzati per altri diplomi) non è che rimanesse tanto altro da poter utilizzare. In breve tempo mi viene l'idea dalla mia passione di ricercatore di archeologia industriale, che porto avanti da oltre 15 anni, proprio nell'Alto Lazio.

E' fatta! Ecco che in brevissimo tempo nasce il DAIAL, Diploma Archeologia Industriale nell'Alto Lazio dedicato al territorio, già ricco da sempre di storia, della provincia di Viterbo e a nord di quella di Roma. Un diploma che avrebbe fatto rivivere lo sviluppo industriale di questa parte d'Italia attraverso i resti di tante importanti fabbriche, strade ferrate, opere viarie, villaggi operai e impianti minerari conosciuti anche fuori dai confini nazionali.

Un diploma anche a valenza culturale avendo l'archeologia industriale legami con la storia e l'economia del territorio, con l'architettura e le tecniche di costruzione e con la cultura e le tradizioni delle popolazioni.

Le referenze da attivare erano già censite e conosciute in gran numero tramite il mio sito dedicato all'archeologia industriale di questo territorio www.archeoind.tk, ora occorre solo pensare al regolamento che doveva essere facile per attirare l'interesse della comunità radioamatoriale e di facile gestione

zati QSO con una media molto superiore ai classici 100 per referenza e sempre generato pile-up e spesso sfidando la scarsa propagazione dei segnali.

Andare per siti di archeologia industriale non è sempre semplice: spesso sono aree private, pericolose da visitare, e difficili da raggiungere anche rimanendo a 500 metri.

Abbiamo cercato di fare sempre del nostro meglio allestendo la stazione radio nelle migliori condizioni operative e lavorando sempre in piena sicurezza.

Sulla pagina ufficiale del DAIAL troverete i diari di ogni attivazione, ma qui permettete di ricordare quelle indimenticabili come i 4 chilometri fatti a piedi per raggiungere un grande ponte ferroviario anche attraversando una profonda e buia galleria, oppure le difficoltà ad impiantare la stazione sul fondo di un profondo e stretto vallone percorso da impetuose acque, che una volta erano l'unica fonte di energia delle industrie papali del XVI secolo, oppure il battesimo del diploma con fortissimi

mi e freddi venti di tramontana.

Le attivazioni sono state tutte studiate a tavolino per scegliere la stagione più adatta per accedere al sito, e poi, con l'aiuto di viste satellitari, per individuare i punti più favorevoli per posizionare l'antenna e soprattutto per arrivare il più possibile vicino con i mezzi per trasportare il materiale. Infatti abbiamo cercato sempre di non limitarci nel rimanere nei 500 metri, ma di essere proprio nel centro del sito. Solo per far capire la particolarità di questo diploma, abbiamo operato all'interno di una cava di alunite del XVI secolo, sul tracciato di una vecchia ferrovia degli Anni '20 del secolo scorso, e sotto i piloni di una teleferica a struttura metallica dello stesso



per noi; questo, che potete consultare nella pagina ufficiale www.ariatolazio.it/daial, ha previsto la stazione della Sezione IQ0HL/p attiva 8 volte all'anno (di norma una volta al mese) per 4 ore in banda 40 metri all mode, ogni volta in un sito diverso.

Per ottenere il diploma edizione 2016 - quest'anno dedicato alla Cementeria di Santa Marinella (Rm) dell'intraprendente imprenditore Giuseppe Cerrano - ogni stazione doveva collegare IQ0HL/p (per ora non abbiamo previsto la possibilità di altre stazioni attivatrici) almeno 6 volte anche in modi diversi.

Tante sono le stazioni che ci hanno collegato durante l'anno. Sono stati totaliz-

Foto 7

lvatico IW1CHT, Riccardo Pareto 1GLT, Pasquale

Meeting DCI, Meeting IFFA 16 e domenica sibile visionare www.dcia.it le in quest'ultimo

Manager osimo, IK1GPG Betty, IK1QFM RI di Mondovi

periodo. Antenne, pali, apparati radio, accordatori, batterie, computer, tavoli e sedie e ombrelli per il Sole sono stati i nostri principali compagni per tutte le stagioni. Già, le stagioni: abbiamo operato con i freddi venti di tramontana, al caldo di inizio estate, sotto cieli con dense e minacciose nubi, e in belle e profumate mattine primaverili.

Questi nostri sforzi sono però stati premiati, in primo luogo, dall'inaspettato interesse suscitato dalla comunità radiamatoriale che è andato sempre crescendo durante l'anno, e poi, dall'entusiasmo riscontrato da tutti i soci della Sezione che si sono alternati nel team DAIAL che oltre a fare una nuova attività radio all'aperto hanno potuto accrescere il loro bagaglio storico-culturale partecipando ad attività collegate ad ogni attivazione con escursioni guidate e visite ai musei.

Il Diploma ha così compiuto un anno e faremo sempre il massimo per farlo diventare sempre più importante. Per il 2017 un tocco di internazionalità al DAIAL con l'allargamento alla banda dei 20 metri.

Queste le attivazioni previste: a Febbraio i canali del Consorzio



Bonifica di Tarquinia (Vt), a Marzo la miniera di cinabro della Società Monte Amiata ad Allumiere (Rm), a Maggio la vecchia stazione ferroviaria di Civitella Cesi (Vt), a Giugno la Solfatara Società Motosi di Manziana (Rm), a Luglio lo stabilimento Società Prodotti Chimici Napoli di Aurelia (Rm), a Settembre la fornace Nenna di Aurelia (Rm), ad Ottobre la ferriera di Oriolo Romano (Rm) e a Novembre il ponte ferroviario sul Rio Vicano a Ronciglione (Vt) a cui sarà dedicata la seconda edizione del DAIAL (si tratta di un ponte ferroviario realizzato con tipologia costruttiva tipo Torre Eiffel nel 1928 ed oggi unico al mondo per l'impiego della cerniera mobile e al 8° posto al mondo per dimensioni).

Essendo attivazioni fortemente condizionate dal meteo, le date verranno scelte minimo 10 giorni prima.

Per essere sempre informati sul calendario attivazioni, attività ed iniziative DAIAL si invita a inviare l'iscrizione alla newsletter a: daial@ariatolazio.it.

Lo stesso indirizzo dovrà essere utilizzato per le richieste di rilascio del diploma DAIAL edizione 2016 da parte dei tanti aventi diritto.



ARI-Brescia ha il suo nuovo Consiglio Direttivo di Sezione

Presidente • Mazzucchi Enrico, IZ2FED
Vicepresidente • Mazzucchi Fabio, IZ2ELT
Segretario • Borboni Pietro, I2BZN
Consigliere • Quaranta Bruno, IZ2LL

Consigliere • Cristofolotti Dario, IZ2LSD
Consigliere • Bizioli Rosario, I2RTT
Consigliere • Mendini Lorenzo, IZ2FOS

L'AS
 an
 rial
 dell'elettr
 presto ris

Pr

1
 2
 3

Sezione

1
 2
 3

Gradu

No
 1 IW
 2 IZ2

L'AS
 che
 all'e

11RB Pier
 storia. La
 condo con
 del 1927. P
 Sezione d
 SWL Italia
 nominativ

Partecipa

Periodo •
 del 30

Bande • T
 12 - 10

Modi • SS

Collegam

- La sta
- La sta
- sarà at
- valida
- Italiani
- per il D
- nenti a
- identifi
- Le sta
- potran
- sussist

RadioRivista